



R.A.M.S.E.S.

Reti Aree Mercatali per lo Sviluppo dell'Economia Sostenibile

Programma: Asse IV Approccio LEADER Misura 421

Tipo di cooperazione: Interterritoriale e Interregionale

Tema di intervento

Macro tema	Sotto- tematiche	Tema principale	Tema secondario
Prodotti locali	Promozione		X
	Commercializzazione	X	
	Informazione		X
Qualità della vita	Coesione sociale		
	Attività culturali		
	Informazione		
	Servizi		
	Gestione del territorio		
	Recupero patrimonio storico		
	Recupero patrimonio ambientale		
Turismo	Fonti energia rinnovabili		
	Promozione		X
	Itinerari		

Numero partner coinvolti:

regionali: 4 (incluso GAL Eoro)

italiani: 1

esteri: 0

totali: 5

Elenco dei partner italiani coinvolti, con indicazione Regione di appartenenza

	Denominazione partner italiano	Regione
1	GAL Kalat	Sicilia
2	GAL Etna	Sicilia
3	GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara	Sicilia
4	GAL Consorzio Alto Casertano	Campania

Soggetto Capofila: GAL Eoro

Durata del Progetto

Inizio attività 2014

Fine attività 2015

Importo complessivo del Progetto: EUR 500.000,00

Idea Progettuale



Obiettivo generale del progetto «Ruralità Mediterranea–Produzioni Tipiche–R.A.M.S.E.S.- Reti Aree Mercatali per lo Sviluppo dell’Economia Sostenibile» è la creazione di una rete di imprese per la valorizzazione dei prodotti tipici delle aree GAL al fine di attivare azioni per il rafforzamento della politica di filiera agricola e agroalimentare regionale.

Destinatari sono le PMI agricole, artigianali e agroalimentari interessate a valorizzare le loro produzioni diffondendo la conoscenza delle qualità intrinseche dei loro prodotti per conseguire un vantaggio competitivo in termini di mercato.

L’idea progettuale prosegue il cammino intrapreso con le iniziative realizzate nell’ambito del Programma Leader+ 2000/2006 ed in particolare con il progetto di cooperazione transnazionale «Riscoperta e Valorizzazione della Ruralità Mediterranea», cui hanno collaborato 23 GAL (tutti i GAL Campani, tutti i GAL Siciliani e 3 GAL della Grecia) che ha posto le prime basi per la creazione di un’offerta turistica integrata, costruita “su misura” di territori per lo più turisticamente marginali, al fine di favorirne lo sviluppo economico in un’ottica di sostenibilità.

In Sicilia il progetto ha prodotto importanti sinergie, come l’interazione con il progetto di cooperazione interterritoriale «Rete dei distretti rurali mediterranei», realizzato da tutti i 12 GAL siciliani attivati con Leader+, in un’ottica di complementarietà con il progetto transnazionale. Tale progetto ha dato vita all’Agenzia per il Mediterraneo quale soggetto giuridico comune per l’attuazione e la continuità di iniziative di cooperazione tra territori regionali ed extraregionali.

Con l’attuazione dei sopra indicati progetti sono state poste le basi per la valorizzazione delle risorse territoriali e la creazione di un’offerta integrata di territori marginali, al fine di favorirne lo sviluppo economico in un’ottica di sostenibilità, con la piattaforma «Ruralità Mediterranea», Marchio collettivo di qualità delle imprese dei territori rurali mediterranei, regolato dal D.Lgs 4 dicembre 1992 n. 480 (Legge Marchi) e successive modifiche, registrato e gestito a norma di legge dall’Agenzia per il Mediterraneo Società consortile a responsabilità limitata, all’uopo costituita dai GAL partner nel 2008.

Tramite il nuovo progetto, ci si propone di ottimizzare l’investimento fatto con la programmazione 2000/2006, utilizzando la credibilità acquisita grazie a queste precedenti esperienze progettuali e sfruttando al meglio quanto già creato e pronto all’utilizzo.

Obiettivi e strategie generali

Obiettivo del progetto è la creazione di una rete che colleghi strutture e professionalità imprenditoriali delle aree GAL promuovendo la collaborazione a livello locale e riducendo la frammentazione del settore. La rete ha infatti come obiettivo operativo quello di perseguire un approccio collettivo alle strategie di valorizzazione e alla verifica di forme di collaborazione innovative.

Per il raggiungimento tale obiettivo, sono state individuate le seguenti linee strategiche: coinvolgimento degli attori locali nella partecipazione ad un processo di dialogo, atto a sviluppare valore aggiunto territoriale; diffusione del principio della co-responsabilizzazione per una maggiore possibilità di realizzare gli obiettivi prefissati, poiché si dà per inteso che chi ha condiviso un obiettivo opererà, per quanto possibile, in modo da perseguirlo.

Il progetto:

sarà complementare con azioni condotte dai singoli GAL all’interno dei loro PSL. Esso rappresenta la naturale evoluzione degli interventi che i singoli GAL hanno identificato nei propri territori per valorizzare le loro produzioni. Grazie alla cooperazione essi potranno operare in una logica che superi i limiti dei singoli territori e aggreghi l’offerta di prodotti siciliani di qualità all’interno di una rete strutturata e di un’identità comune;

sarà integrato con l’intervento di cooperazione interterritoriale Ruralità Mediterranea Turismo, al quale partecipano i medesimi GAL.



Le Azioni progettuali

AZIONE B.1	POSIZIONAMENTO E SCENARIO OPERATIVO PER LA CREAZIONE DELLA RETE <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sensibilizzazione delle imprese presenti nell'area. Si tratta di attività di informazione sul territorio per acquisire il potenziale produttivo al progetto e per recepire le istanze dei produttori in un'ottica di condivisione partecipata del progetto, delle finalità e delle modalità operative di gestione ▪ Selezione e schedatura delle aziende presenti nel territorio e identificazione di aziende interessate alla partecipazione alla rete. Con l'adesione delle imprese, il progetto si apre alle attività di analisi delle aziende aderenti (schedatura) ed alle caratteristiche della produzione da immettere nel nuovo circuito di commercializzazione. È prevista un'apposita attività di help desk rivolta alle imprese e si procederà all'identificazione di un primo target di riferimento di produttori interessati ad assumere un ruolo propulsivo sul territorio (produttori "consapevoli") ▪ Elaborazione modelli e condivisione sul territorio. Grazie al coinvolgimento delle imprese si procederà ad intercettare le tendenze in atto identificando sistemi di vendita organizzati e forme comuni di valorizzazione. Gli aspetti su cui si incentrerà la condivisione saranno, ad esempio, le tipologie di prodotti, la garanzia della gamma di prodotti ampia e variegata, le quantità necessarie ad intraprendere azioni di valorizzazione integrate, prezzi e concorrenza; preferenze verso modelli sulla base delle preferenze e "propensioni" verso forme associative delle imprese. ▪ Creazione della rete, banca dati anagrafica e sportello per imprese. Si proporrà alle imprese, sulla base degli input emersi in corso d'opera, un modello basato sul concetto di circolo di qualità, proiettando su una base comune le idee di sviluppo provenienti dalle imprese stesse
AZIONE B.2	COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, EVENTI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruzione di un'identità e azioni di promozione e comunicazione dirette ad accompagnare la creazione della rete: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ufficio stampa, tavoli di lavoro, scambi di esperienze ✓ Portale web per la diffusione e la promozione della rete ✓ Materiale informativo ✓ Organizzazione eventi istituzionali.

Soggetto attuatore

Si intende attuare l'azione comune attraverso la modalità "a regia in convenzione" sulla base di quanto previsto dal Manuale delle disposizioni attuative e procedurali della Misura 421 PSR Sicilia 2007 – 2013. Tale scelta è motivata dalla necessità/opportunità di definire una strategia progettuale operativa già in sede di presentazione del progetto, identificando interlocutori professionali in grado di supportare il GAL Capofila sin dalla fase di impostazione del progetto. Il soggetto selezionato dal GAL capofila è rappresentato dalla COGEA Consulenti per la Gestione Aziendale srl.

COGEA, costituitasi nel 1979, si occupa di Leader dal 1990 e possiede un'esperienza pressoché unica nel campo della progettazione, gestione, rendicontazione e controllo dei programmi finanziati dai fondi strutturali. È la struttura di assistenza tecnica alla Regione Calabria per l'attuazione del PSR 2007/2013. Ha prestato assistenza tecnica alla Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione del Leader+ e alla Regione Sicilia per la chiusura del POR 2000-2006.

Ha collaborato con RAI SAT per la promozione di azioni di comunicazione inerenti interventi di sviluppo delle aree rurali in Campania e Sardegna.



È consulente dell'Unione Europea (DG Agricoltura, DG Aidco) per la valutazione di politiche di intervento pubblico. Per la Regione Calabria si è occupata di valutazione intermedia e ex-post del PSR 2000/2006.

COGEA è stata una delle prime realtà aziendali in Italia ad occuparsi di audit dei Fondi strutturali ed a certificare la spesa pubblica alla Commissione Europea, lavorando in costante affiancamento alle maggiori istituzioni coinvolte nell'implementazione dell'audit nel contesto italiano (Direzioni generali della Commissione, IGRUE, Corte dei Conti Europea, OLAF).

COGEA è esperta in attività di assistenza tecnica, monitoraggio e controllo finanziario della spesa pubblica e annovera tra i suoi clienti Ministeri (Min. Attività Produttive, Mipaf), Regioni (Sicilia, Calabria, Puglia, Piemonte, Emilia e Romagna; Toscana) e amministrazioni comunali (Catanzaro, Cagliari, Foggia). Cogea garantisce un elevato livello di «cantierabilità» del progetto, rendendolo operativo sin da subito, utilizzando quanto già fatto in passato come una solida piattaforma dalla quale partire per rilanciare un progetto dedicato alla Sicilia, senza disperdere il patrimonio conoscitivo acquisito.

L'Agenzia per il Mediterraneo (ApM) garantisce un raccordo tecnico unitario tra le diverse attività che si svolgeranno all'interno dei territori interessati. Il gruppo di lavoro coordinato dall'ApM costituisce il raccordo tra GAL, operatori locali ed esperti del soggetto attuatore coinvolti nella realizzazione delle attività del progetto. L'ApM fornisce con continuità il supporto tecnico e il flusso delle informazioni utili al soggetto attuatore per il corretto svolgimento delle attività.

Risultati attesi

R.A.M.S.E.S., Reti Aree Mercatali per lo Sviluppo dell'Economia Sostenibile, contribuirà a:

- **migliorare la situazione dei gruppi target e dei beneficiari locali in termini di competitività e qualità**
- **migliorare la competitività delle piccole e medie imprese operanti nel settore**, aumentandone la produttività e l'efficienza, favorendo il miglioramento delle produzioni, non solamente in termini quantitativi, ma anche in termini qualitativi;
- rilevare i punti di forza e le risorse dei territori coinvolti e individuare le eventuali opportunità da mettere in atto per la **creazione di standard qualitativi ai quali gli operatori del settore possono aderire al fine di sostenere uno sviluppo condiviso e congiunto del territorio**
- **rafforzare i rapporti di collaborazione** tra territori interessati, e tra territori e *governance* regionale con l'obiettivo a medio-lungo termine di favorire una cooperazione stabile e continuativa.

Descrizione dei principali punti critici incontrati ed eventuali soluzioni apportare in relazione a

FASI DEL PROGETTO	CRITICITA' RILEVATE	SOLUZIONI ADOTTATE
Elaborazione e approvazione	Ritardi da parte della Regione Siciliana: il bando inizialmente pubblicato è stato successivamente ritirato; un nuovo bando è stato pubblicato, ma sono rimasti solo 6 mesi utili all'implementazione del progetto.	Richiesta proroga data conclusione progetto

Sinergie con altre esperienze di sviluppo locale e/o di cooperazione del territorio.



Il progetto «Ruralità Mediterranea – Turismo – RAMSES – Reti Aree Mercatali per lo Sviluppo dell’Economia Sostenibile» è integrato con gli interventi di cooperazione interterritoriale, sottoposti all’attenzione della Regione, ai quali partecipano i medesimi GAL, denominati «Ruralità Mediterranea – Turismo – RADAMES – Reti Aree e Distretti Agroambientali per la Movimentazione Turistica, l’Escursionismo e lo Svago», per consolidare e valorizzare l’identità locale e il sistema turistico rurale siciliano, e «Ruralità Mediterranea – Internazionalizzazione – SALITIS – Sistemi di Azioni Locali per l’Internazionalizzazione dei Territori dell’Italia del Sud», per la valorizzazione di un’identità comune delle aree rurali e delle produzioni di eccellenza in una vetrina internazionale di incontestabile efficacia, in sinergia con le azioni messe in atto dall’Amministrazione regionale nell’ambito di Expo 2015.